Proposta n. 14

Area: 57AFF 58945742 5 6 6 1

Data 12/03/2013



COMUNE DI CAPACI CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Staff del Segretario Generale Avvocatura Comunale

Originale di Determinazione del Segretario Generale

N. <u>14</u> del Reg. Data <u>23-09-2019</u>	OGGETTO	emessa dal Tribur	gali sentenza n.215 nale di Palermo Sez cedimento n. 178/ Impegno spesa.	zione
Parte Riserva	ta all'Area II		NOTE	
Bilanci	o 2019		TO LE	
ATTO nPi MissionePi TitoloMac Capitolo	roaggregato	T. 19	7 1304	
Visto di regolarità copertura finanziaria	BILE AREAIL			
(Rag Di Maggio)	Francesco Paolo)			
L'anno duemiladiciannov sala delle adunanze del C	e il giorno _ omune di Capaci il Res	del mese di ponsabile di Area, analiz	alle ore za la seguente proposta	_ nella

dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: "Rimborso spese legali sentenza n. 2159/11 emessa dal Tribunale di Palermo Sezione di Carini nel procedimento n. 178/06 – Cerchia Antonino Impegno spesa."

Premesso:

Che il Tribunale di Palermo Sezione di Carini, con sentenza n. 2159/11, ha assolto il Sig. Cerchia Antonino ex Amministratore del Comune di Capaci, per non aver commesso il fatto, dai reati imputatigli nel procedimento penale n. 178/06 R.G. n. q. di ex Amministratore del Comune di Capaci; Che il Sig. Cerchia Antonino, con istanza del 01/12/2017, trasmetteva parcella del legale di fiducia Avv. Giuseppe Giambanco, con studio legale a Carini Via Piemonte n. 93, per la somma di €. 6.473,58 compresa IVA e CPA a saldo dell'onorario dovuto al predetto legale per l'attività professionale svolta nel procedimento penale in questione;

Considerato:

Che ai sensi dell'Art. 67 del D.P.R. 13/05/87 n. 268, ed art. 28 del C.C.N.L. e successive modifiche ed integrazioni, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un dipendente e/o amministratore per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio, l'ente, a condizioni che non vi sia conflitto d'interesse, assume a proprio carico ogni onere per la difesa, sia con l'assunzione degli oneri sin dall'apertura del provvedimento, sia attraverso il rimborso delle spese sostenute nel corso del procedimento;

Che la Corte dei Conti, Sez. II con sentenza n. 141 del 15.07.1985 dispone che: "E' legittimo il rimborso, da parte del Comune, delle spese ed onorari di difesa sostenute dai suoi dipendenti per il processo penale elevato a loro carico in conseguenza dell'esercizio delle loro funzioni, a condizione che i dipendenti non abbiano agito in conflitto di interessi con il Comune e siano stati assolti con sentenza irrevocabile;

Che presupposto fondamentale per l'applicazione del patrocinio legale gratuito è la totale mancanza di responsabilità, del dipendente e/o amministratore nei reati contestati, riconosciuta con sentenza definitiva di assoluzione, per fatti connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio:

Considerato altresì:

Che la Corte dei Conti Sez. contr. Veneto con parere n. 190 del 15/03/2013 dispone che: "Se all'atto dell'istaurarsi del procedimento penale non era possibile la nomina di un difensore di comune gradimento in quanto il dipendente era stato chiamato a rispondere in sede penale di un reato contro la P.A. ed esisteva quindi ex ante un conflitto di interessi, l'assoluzione con formula piena fa venire meno il conflitto di interessi";

Preso atto che il conflitto di interessi viene meno, quando la persona indagata dei reati contestati nel procedimento penale, è assolta in formula piena con sentenza definitiva;

Ritenuto che i requisiti affinché l'Amministrazione Comunale possa farsi carico degli oneri di assistenza legale sono: a) che si tratti di un dipendente o amministratore o di un soggetto che svolga un incarico per conto dell'Amministrazione; b) che il procedimento civile o penale attenga a fatti o ad atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti; c) che non sussista conflitto di interessi con l'Amministrazione in relazione ai fatti di causa d) che vi sia stata condanna di assoluzione dei fatti contestati;

Ritenuto altresì:

Che nei confronti dell'ex amministratore indicato in premessa, sussistono gli elementi per il pagamento delle spese legali, in quanto il Giudice non ha rilevato alcuna responsabilità a suo carico nei fatti imputatigli e che non sussiste alcun conflitto d'interesse;

Preso atto: a) della fattura n. 11 del 28/10/2017, per l'importo di €. 6.473,58, comprensiva di IVA e CPA, quietanzata dall'Avv. Giuseppe Giambanco e prodotta dal Sig. cerchia Antonino a titolo di saldo dell'onorario dovuto al predetto legale per l'attività professionale svolta nel procedimento penale n.178/06 R.G. nell'interesse dell'ex Amministratore Cerchia Antonino; b) che a parziale pagamento della predetta fattura sono già stati corrisposto due acconti rispettivamente di €. 5.000,00 con determina n. 60 del 25/01/2018 e di €. 1.000,00 con determina n. 348 del 27/04/2018 per un totale di €. 6.000,00; c) che la somma residua ancora dovuta al Sig Cerchia Antonino è di €. 473,58;

Preso atto altresì, della disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di bilancio;

Ritenuto che occorre procedere alla liquidazione di quanto dovuto all'ex Amministratore sopra indicato:

Preso atto del vigente O.R.EE.LL

Viste le vigenti disposizioni di legge;

PROPONE DI DETERMINARE

Impegnare, imputandola sull'intervento n. 1.01.01.03 cap. 10575 del bilancio 2019 la somma di €.473,58 comprensiva di IVA e CPA;

Gravare sull'intervento n. 1.01.01.03 cap. 10575 del bilancio 2019 l'impegno spesa della somma di €.473,58 comprensiva di IVA e CPA;

Dare atto che la somma sopra indicata è esigibile nell'anno 2019;

Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.;

Dare mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Ufficio AA.GG., quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/2015;

Dare mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti, sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. n. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot. n. 12723 del 29/07/2015 e 13448 del 11/08/2015 e la direttiva del 20/05/ 2016 del Segretario Generale del Comune.

ario Generale Recupati)

Capaci lì,

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amminis	strativo
Dal Municipio	IL RESPONSABILE DI AREA
1	()
REFERTO DI PUBB	BLICAZIONE
N. Reg. pubbl	BLICAZIONE
	lichiarazione del Responsabile Albo Pretor
N. Reg. pubbl Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme di copia del presente verbale viene pubblicato il giorno	lichiarazione del Responsabile Albo Pretorall'Albo Pretorio ove rimarrà espo IL SEGRETARIO GENERALI
N. Reg. pubbl Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme de copia del presente verbale viene pubblicato il giorno	lichiarazione del Responsabile Albo Pretor all'Albo Pretorio ove rimarrà espo
N. Reg. pubbl Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme de copia del presente verbale viene pubblicato il giorno	lichiarazione del Responsabile Albo Preto all'Albo Pretorio ove rimarrà esp IL SEGRETARIO GENERAL